

www.duemezzifannouno.com

Una commedia di Giuseppe Della Misericordia

Opera protetta dal Diritto d'Autore

Codice SIAE: 929392A

per contatti: gdellamisericordia@gmail.com

www.giuseppedellamisericordia.com/

Personaggi:

Davide e Ilaria: una coppia

Valentina: sorella di Ilaria

Kevin: nuovo fidanzato di Valentina

Massimo e Gabriella: genitori di Ilaria e Valentina

Luca: Vicino di casa

Scena: Casa di Ilaria e Davide.

Note

In alcuni momenti si sentono i pensieri di Davide e Ilaria: possono essere rappresentati con una voce preregistrata e/o un cambio di luci.

I personaggi possono usare indifferentemente computer, tablet o cellulari per connettersi a internet.

PRIMO ATTO

Davide, Ilaria, Kevin, Valentina, Massimo e Gabriella stanno mangiando la torta seduti intorno a un tavolo.

KEVIN: Avevi ragione Valentina: (*indica Massimo e Gabriella*) i tuoi genitori sono meravigliosi (*poi indica Ilaria*) tua sorella è... meravigliosa... (*indica Davide*) e anche Davide ovviamente è meraviglioso! La vostra ospitalità è meravigliosa! Perfino questa torta è... meravigliosa!

GABRIELLA (*ironica*): Che discorso... meraviglioso!

VALENTINA (*sognante*): Kevin amore... e tu che non volevi neanche venire...

KEVIN (*imbarazzato*): Ma no, cosa dici Vale! Certo che volevo venire... io... è che

tra noi due è stato tutto così... così... talmente veloce che...

VALENTINA: Kevin fa il medico: salva le vite!

GABRIELLA: Non mi sembra così necessario: siamo talmente tanti al mondo...

KEVIN: Come signora Gabriella?!

MASSIMO: Non è questione di quantità, è la qualità che conta: di che paese sono le vite che salvi?

KEVIN: Non lo so signor Massimo, io...

VALENTINA: Pensate che Kevin è stata la prima persona che mi ha scritto, appena mi sono registrata su quel sito di incontri: www.duemezzifannouno.com!

GABRIELLA: Due mezzi fanno sempre due mezzi, cara! E' meglio essere interi!

VALENTINA: Sììì! Infatti mi ero proprio appena appena iscritta e lui mi ha subito mandato un messaggio...

KEVIN: Vale, non credo che questa storia interessi a qualcuno...

MASSIMO: Ci interessa, ci interessa.

GABRIELLA: Anche tu Kevin ti eri appena iscritto immagino...

KEVIN: Io...

VALENTINA: Kevin era iscritto da anni! Ma non se l'era mai sentita di incontrare nessuna!

KEVIN: Ehm...

GABRIELLA: Quando si dice la coincidenza...

VALENTINA (*sognante*): E' proprio una coincidenza! Sì! Allora... vi racconto...

KEVIN: Non mi sembra il caso, Vale...

VALENTINA: Ma certo! Il suo nick-name era Spartaco... come lo stilista!

KEVIN: Ehm... amore... come il gladiatore che ha guidato la rivolta degli schiavi...

VALENTINA: Ah, già: com'era? Forte, coraggioso, carismatico...

GABRIELLA: Molto carismatico...

VALENTINA: Il mio nick-name invece era Cleopatra... come la discoteca...

DAVIDE: Giusto, la discoteca ... ognuno è fatto a suo modo, certo... ma mi sembra talmente strano che due persone possano mettersi a parlare su internet senza neanche conoscersi... e poi incontrarsi!

KEVIN: Non ti è mai capitato, Davide?

DAVIDE: A me?! Ma no! Non è proprio il mio genere... perché dovrei?

KEVIN: Beh, non dico adesso... (*indica Ilaria*) hai una moglie... meravigliosa! Perché dovrei? Intendevo... così, nella vita... per curiosità...

DAVIDE: Mai avuto quella curiosità...

KEVIN: Neanche tu Ilaria hai mai provato?

ILARIA: Ma figurati! Su internet è pieno di psicopatici!

VALENTINA (*sognante*): Ma no, io ho conosciuto Kevin su internet!

DAVIDE: Sarò io a non capire... ma come fai, se non... se non senti neanche l'odore dell'altra persona? L'innamoramento è tutta una faccenda chimica, noi siamo attratti dagli odori, dagli ormoni... mica dalle parole scritte!

VALENTINA: Cosa ne sai tu dei sentimenti che sei un ingegnere! Kevin scrive in un modo che... mi ha fatto sentire subito spe-cia-le!

KEVIN: Perché lo sei...

GABRIELLA: Mai visto una generazione così sola! Non sapete più neanche dove conoscervi! Ormai anche i panda scopano più dei giovani!

VALENTINA: Mamma! Ma se tu e papà vi siete conosciuti grazie a un'agenzia matrimoniale!

KEVIN: Davvero?

MASSIMO: Certo: quando mi hanno fatto vedere la sua foto ho pensato: ecco il mastino che ci vuole nel Consiglio d'Amministrazione della mia azienda!

GABRIELLA: Ci siamo scritti decine di lettere... a mano! Non so se voi sapete cosa vuol dire scrivere una lettera a mano...

KEVIN: Meraviglioso...

VALENTINA: A mano?! No! Proprio non sappiamo! Intendi con la piuma d'oca?

GABRIELLA: La mia grafia era tonda e delicata come il volo di una farfalla... la sua sembrava l'elettroencefalogramma di Hannibal Lecter... che ricordi! Prima di chiudere la lettera lasciavo cadere qualche goccia di Chanel sulla carta...

KEVIN: Meraviglioso, signora Gabriella... se solo esistesse un modo per profumare anche le email...

VALENTINA: Kevin amore...

ILARIA: Cercheresti di allegare alla mail una cassa di Acqua di Giò, credo!

KEVIN: Come?

DAVIDE: Niente, Ilaria scherza...

KEVIN: Ho messo troppo profumo?

ILARIA: Nooo...

DAVIDE: Ma no, si sente appena...

GABRIELLA: In Cina lo sentono appena!

KEVIN: Come?

GABRIELLA: Se devi scrivere ogni lettera a mano, ci pensi alle parole... oh se ci pensi! Poi la lettera la devi piegare, la devi infilare nella busta, devi chiudere la busta, devi mettere il francobollo, devi uscire di casa, devi...

MASSIMO: Hanno capito: ci pensi!

GABRIELLA: Ma cosa ne sanno loro che si mandano i messaggi sul telefonino! E poi l'attesa! L'attesa della risposta... aspettare il postino con il cuore in gola, non riuscire neanche ad aprire la cassetta della posta perché ti trema la mano... tu, Kevin, per quanto tempo aspettavi le risposte di Valentina? Ma soprattutto, Kevin, perché ti hanno chiamato Kevin?

KEVIN: Io... scusate... mi sta vibrando il telefono del lavoro... ho tolto la suoneria per non disturbare... (*risponde al telefono*) pronto? Sì, certo... quanti anni? Avete fatto una radiografia? Arrivo subito! (*riaggancia*) Ehm... scusate ma...

VALENTINA: Amore se devi andare vai! Non pensare a me!

KEVIN: Ma è il tuo compleanno Vale...

VALENTINA: Io gli anni li compio tutti gli anni!

KEVIN: Davvero? Cioè: davvero sei un tesoro! Torno il prima possibile! Va bene?

GABRIELLA: Prenditi tutto il tempo che ti serve!

DAVIDE: Kevin è stato un piacere...

KEVIN: Grazie! Anche per me! L'ho già detto che siete una famiglia meravigliosa?

GABRIELLA: No.

MASSIMO: No.

ILARIA: No.

VALENTINA: Sì amore, ma mi piace così tanto sentirtelo dire!

KEVIN: Arrivederci e grazie... famiglia meravigliosa!

VALENTINA: Tu mi vuoi mor-ta!

Kevin esce.

VALENTINA: Allora? Non è praticamente per-fe-tto?

Nessuno risponde.

VALENTINA: Papà...?

MASSIMO: Valentina, deve piacere a te, non deve piacere a me...

VALENTINA: Lo so, ma...

MASSIMO: Se ti accontenti tu, ci accontentiamo tutti...

VALENTINA: Grazie papà!

MASSIMO: Ma l'importante non è che piaccia a me e neanche che piaccia a te!

L'importante è: almeno questa volta, dopo quanto tempo glielo hai detto?

VALENTINA: Perché?! Ancora con questa storia?! Sei fissato con i soldi papà, sei proprio fi-ssa-to! Cosa c'entrano i soldi con l'amore?

MASSIMO: Dopo quanto tempo glielo hai detto?!

VALENTINA: E' la prima cosa che mi ha chiesto... mica potevo iniziare la storia della mia vita con una bugia!

ILARIA: Cioè lui ti ha chiesto per prima cosa se sei ricca di famiglia?

GABRIELLA: Mai uno che le chieda chi è il suo filosofo preferito...

DAVIDE: Hai capito il dottore...

VALENTINA: Per conoscermi doveva pur iniziare da qualche parte, no?

MASSIMO: Ma io dico, ormai i miei anni li ho vissuti, la mia vita nel bene e nel male l'ho fatta: perché non mi sono ancora rincoglionito? Perché

GABRIELLA: Ecco, la classifica frase per andarsene in cucina a vedere la partita!

MASSIMO: Spero solo di soffrire di meno!

Massimo esce.

VALENTINA: Mamma, vero che Kevin è praticamente per-fe-tto?

GABRIELLA: Perfetto? Secondo me non fa neanche il medico! Quello lì farà il trafficante di organi!

VALENTINA: Insomma! Non ti va mai bene nessuno! Vuoi che rimanga zitella?

ILARIA: Dài, Vale...

VALENTINA: Non voglio finire come la zia Erminia, non voglio morire da sola in un bilocale ed essere mangiata dai miei gatti!

GABRIELLA: Non dire sciocchezze: la zia Erminia doveva riempire le ciotole di croccantini prima di spararsi!

DAVIDE: Come ha detto Kevin? Una famiglia meravigliosa...

VALENTINA: Almeno a te piace, Davide?

DAVIDE: No, no, no, io non ci casco! Non intendo esprimere mai più pareri sulle tue scelte in fatto di uomini: fai quello che vuoi: fidanzati, autostoppisti, ostaggi... non mi riguarda: anzi, se volete scusarmi devo finire un lavoro per domani mattina.

Davide esce.

VALENTINA: Ma se solo una volta ho rapito un uomo...

GABRIELLA: Lascialo perdere! Davide è rigido: cosa pretendi, è un ingegnere! Ha una mente troppo schematica! Bianco o nero! Acceso o spento! Non ha fantasia! Non voglio neanche immaginarlo a letto!

ILARIA: E meno male mamma! Ma perché passi le tue giornate a elencare i difetti di mio marito!?

GABRIELLA: Non vorrei te ne fosse sfuggito qualcuno!

ILARIA: Impossibile...

GABRIELLA: Ilaria... qui tu sei l'unica che sa come parlare con tua sorella...

VALENTINA: Ci risiamo!

ILARIA: Va bene mamma, io ci provo ma sai anche tu che...

Gabriella fa per uscire.

ILARIA: Se vai in terrazzo a fumare, non toccare l'impianto di irrigazione di Davide! Sai che diventa matto!

GABRIELLA: L'ha aggiustato finalmente?

ILARIA: Non toccarlo!

GABRIELLA: Se quell'uomo tenesse a sua moglie come tiene al suo impianto di irrigazione...

ILARIA: E non toccare il suo annaffiatoio!

GABRIELLA: Ma chi glielo tocca l'annaffiatoio...

Gabriella esce.

VALENTINA: Anche noi diventeremo così insopportabili?

ILARIA: Noi diventeremo peggio! Ma adesso Vale, ascoltami: seriamente: questo Kevin... no! No. No. E no! Kevin no!

VALENTINA: Ma...

ILARIA: Troverai la persona giusta quando smetterai di cercarla...

VALENTINA: Allora la troverò quando sarò morta!

ILARIA: Ma no, devi solo stare più tranquilla...

VALENTINA: Ho capito tutto, Ilaria! Sai di cosa hai bisogno?

ILARIA: Io? Vale, devi guardare questo Kevin con oggettività...

VALENTINA: www.duemezzifannouno.com!

ILARIA: Ma cosa stai dicendo?

VALENTINA: Devi provarlo a-sso-lu-ta-men-te! Una botta di vita ti ci vuole! Altroché!

ILARIA: Ma io sono sposata!

VALENTINA: Appunto! Chi è che diceva che è un periodo no-io-so? Che tu e Davide non vi ca-pi-te?

ILARIA: Un periodo, infatti! E i periodi passano! Cosa me ne frega di andare su un sito di appuntamenti... non voglio mica incontrare qualcuno!

VALENTINA: Ma è per giocare! Non devi per forza incontrare! Vedi che non sai più neanche giocare... parli male di Kevin, ma ti sei sposata Davide!

ILARIA: Cosa c'entra Davide!

VALENTINA: E' il mio compleanno! Me lo vuoi fare questo regalo o no? Hai giurato!

ILARIA: Sì, ma questo regalo non c'era nella lista!

VALENTINA: Non è vero! C'era un regalo ancora da definire! Hai giurato!

ILARIA: Sì ma era per te non per me!

VALENTINA: Ma questo è per me! Uffi! Tu dici sempre che Davide è rigido ma qui quella rigida mi sembri tu! Non fai mai niente di nuovo, niente di strano... stai sempre negli stessi schemi...

ILARIA: Ma se ho una mente apertissima!

VALENTINA: Ilaria, tu insegni latino e greco a dei ragazzini!

ILARIA: Ancora con questo stupido discorso?

VALENTINA: Tu approfitti della loro ingenuità per fargli imparare a memoria dei verbi complicatissimi che non usa nessuno e che non useranno mai più nella loro vita! Perché li tratti così? Perché sei così rigida?

ILARIA: Guarda che le lingue classiche ti aprono la mente!

VALENTINA: Si vede come sei aperta! Apertissima! Come fai a sentirti viva se passi la vita a tradurre una lingua morta? Oddio ho detto una cosa complicatissima... sentirti viva... lingua morta...

ILARIA: Non sai neanche tu cosa stai dicendo!

Valentina le mette il computer in mano.

VALENTINA: Lo so benissimo: www.duemezzifannouno.com! Dopo parliamo di quello che vuoi!

Ilaria indugia ma è tentata.

VALENTINA: Eddài!

ILARIA: E' un gioco, eh!

VALENTINA: Certo!

ILARIA: E non lo deve sapere nessuno!

VALENTINA: Ne-ssu-no! Clicca lì su "iscriviti"! Dài, dài!

ILARIA: Va bene! Va bene! Calma!

VALENTINA: Ecco, adesso devi sceglierti un nick-name... qualcosa di romantico tipo "principessasolitaria"... "ilariadolce"... "ragazzacomplicata"...

ILARIA: Proprio il mio genere...

VALENTINA: Oppure in inglese: "Fashionprincess"... "wondergirl"... oppure in tedesco... tipo... no, il tedesco non lo conosco...

ILARIA: Facciamo così: oggi è lunedì... mi chiamo "Dilunedì"!

VALENTINA: "Dilunedì?!" Ma "Dilunedì" non vuol dire niente!

ILARIA: Come no! Vuol dire che non mi prendo sul serio... che sto giocando... dai, lasciamo perdere...

VALENTINA: Va bene, va bene, come vuoi! Però è peggio per te! Poi non dire che non ti avevo avvisata eh! Ora devi mettere una foto!

ILARIA: Ma sei matta?! Solo la foto ci manca! Tu hai messo la foto?!

VALENTINA: Certo! Una foto ca-ri-ni-ssi-ma: sono in tanga, girata di tre quarti... praticamente così... sulla prua dello yacht di papà con Capri sullo sfondo!

ILARIA: Ah! E perché non quella mentre salivi sull'elicottero con il Presidente?

VALENTINA: Perché quel giorno avevo un brufolo qui... guarda: adesso clicchi questo tasto e... impostiamo le preferenze: ora ci fa vedere l'elenco di tutti gli uomini iscritti entro 40 km...

ILARIA: 40 km? Come il territorio di caccia dei lupi!

VALENTINA: Ecco guarda!

ILARIA: Vale ma questo è un catalogo con tutte le facce...

VALENTINA: Certo!

ILARIA: Che impressione! Ma queste sono... cioè sono persone... tutte ridotte a due centimetri quadrati... che cosa romantica!

VALENTINA: Ecco guarda questo! Carino, no?

ILARIA: Non lo so: si vedono solo i pettorali e le scritte tatuate! Ci deve essere un carcere entro i 40 km...

VALENTINA: Ila guarda! Ti è già arrivato un messaggio! Hai visto? Neanche un minuto che sei iscritta e già ti cercano...

ILARIA (*alterna lettura del messaggio a commenti*): “Ciao ho visto il tuo profilo e l'ho trovato molto interessante!” Ma se non ho scritto niente?! “Si vede che sei una persona dolce, sensibile e senza grilli per la testa proprio come me.” Questo sì che ci sa fare... “Ci vediamo tra mezz'ora a casa mia per un bicchiere di vino e un po' di musica?” Sto correndo!

VALENTINA: Davvero? Subito con il primo?

ILARIA: Ma che dici?! Questo non è normale...

VALENTINA: Con il tasto “blocca” gli impedisce di scriverti ancora...

ILARIA: Non c'è il tasto “uccidi?”

VALENTINA: Guarda: un altro messaggio! Aprilo! Aprilo!

ILARIA: “Ciao ti piace essere sculacciata?”

VALENTINA: Vedi? La gente fa domande, ci si conosce, si scambiano opinioni...

ILARIA: Senti non mi diverte molto questo gioco...

VALENTINA: Ma Ilaria ecco il tuo problema: sei troppo impaziente! Ci vuole tempo per incontrare la persona giusta... io sono solo stata incredibilmente for-tu-na-ta!

ILARIA: Ecco appunto: parliamo un attimo della tua fortuna!

Suonano alla porta.

VALENTINA: E' già tornato Kevin!

ILARIA: Non pensare che il nostro discorso finisca qui!

Ilaria apre ed entra Luca, timido e impacciato, con in mano il cavo di un caricabatterie per computer.

ILARIA: Sì...?

LUCA: Buonasera, mi chiamo Luca e mi sono appena trasferito... cioè non appena... stamattina in realtà... abito proprio qui affianco... scusate se busso a quest'ora ma ho sentito che c'era movimento e...

Luca nota Valentina e da ora in poi non ha occhi che per lei.

ILARIA: Io sono Ilaria e abito qui... lei è mia sorella Valentina... ma... ti serve qualcosa?

LUCA: Ah sì, certo! Hai per favore una spina in cui entri questa? Non posso collegare il computer e mi serve per lavoro! Vedi, la mia ha due così, ma mi serve a tre così per infilarsi... cioè non è che mi servono tre spine, me ne serve una, ma con tre di questi così... però non tre grandi, tre piccoli, oppure se sono tre grandi mi dai anche un'altra spina con tre piccoli... così infilo questa nell'altra... mi sono confuso, aspetta che me lo ripeto...

ILARIA: Meglio di no! Vado a guardare!

Ilaria esce.

VALENTINA: Tra l'altro oggi è il mio compleanno...

LUCA: Non ci credo: sembri molto più giovane!

VALENTINA (*stupita: ha una rivelazione*): Haaaai ragioooneee! Non dovrei proprio compiere gli aaanniii!

LUCA: Scusa se ho interrotto la festa, ma... ho la casa sommersa di scatoloni e non trovo niente...

VALENTINA: Ah scatoloni... sei un ricettatore di merce rubata? Avevo un fidanzato che faceva il tuo stesso lavoro!

LUCA: No... io... sono disoccupato. In realtà sarei un musicista...

VALENTINA: Suoni gli scatoloni?

LUCA: No... faccio musica elettronica! Con il computer!

VALENTINA: Aaaaah! E sei famoso?

LUCA: Beh... per queste cose ci vuole tempo... bisogna fare analisi di mercato, business planning, poi sto creando un portfolio clienti... tu non hai idea i problemi con i fornitori!

VALENTINA: No...

LUCA: E tu cosa fai nella vita?

VALENTINA: Io faccio shopping!

LUCA: Ah... sarai bravissima allora!

VALENTINA: Sì, ma quando piove è così stancante...

Entra Ilaria e consegna la spina a Luca.

ILARIA: Ecco, credo che questa possa andare bene!

LUCA: Grazie! Perfetto!

Luca guarda Valentina e indugia.

ILARIA: Beh... benvenuto nel palazzo!

DAVIDE: Grazie! Non è proprio casa mia... da casa mia mi hanno sfrattato... sai volevano l'affitto...

ILARIA: Ma no!

DAVIDE: Eh sì! Questo appartamento dme lo presta per un po' un cugino di mio cugino...

VALENTINA: Un cugino di suo cugino...

ILARIA: Vuoi una fetta di torta? Oggi è il compleanno di Valentina...

LUCA: Sì! Cioè no... cioè... io non lo so...

ILARIA: Beh, arrivederci allora...

LUCA: Certo... ehm... arrivederci... auguri ancora Valentina!

VALENTINA: Grazie! Buona fortuna!

Luca esce.

ILARIA: Direi che ti guardava in un modo per lo meno sospetto...

VALENTINA: Deve essere molto ingenuo: ha delle belle idee ma non sa valorizzarle...

ILARIA: Quando gli ho chiesto se voleva la torta sembrava gli avessi chiesto di spogliarsi!

VALENTINA: E' così tenero... ma cosa vuol dire il cugino di suo cugino?

GABRIELLA (*affacciandosi*): Ragazze venite subito in cucina! Riunione di famiglia!

Entra Davide.

DAVIDE: Ecco, andate voi che io non ce la faccio più a sentirli quei due! Ilaria: quando tua madre esce sul terrazzo non deve toccare niente! Non posso guardarla a vista: sto lavorando!

ILARIA: Neanche io posso guardarla a vista! Sto... parlando con mia sorella!

DAVIDE: Chi era alla porta?

ILARIA: Il nuovo vicino... gli ho prestato una spina...

DAVIDE: Che spina?!

ILARIA: Non lo so... era... con 3 cosi...

DAVIDE: Sì ho capito, con 3 poli, ma era una spina di tipo svizzero, una danese, era un'italiana da 10, un'italiana da 16...

ILARIA: Non mi ricordo... non lo so... aveva 3 cosi che si infilano nel muro!

DAVIDE: Poli! 3 poli! Va beh... tanto lo hai segnato sulla tabella, no?

ILARIA: No...

DAVIDE: No?!

ILARIA: Gli ho prestato solo una cosa, me lo ricordo... poi abita proprio qui...

DAVIDE: Ma allora cosa l'ho fatta a fare la tabella dei prestiti?

ILARIA: Me lo chiedo anche io...

DAVIDE: Devi scrivere tutto: oggetto prestato, data del prestito, causale, nome e numero di telefono del beneficiario... è così che si sciupano i patrimoni, lo sai?

ILARIA: Va bene, va bene, adesso lo scrivo!

Ilaria fa per uscire, seguita da Valentina.

VALENTINA: Io ci vengo in terrazzo, ma ti avviso: se la mamma vuole parlare male di Kevin faccio come settimana scorsa!

ILARIA: Fai quello che vuoi, tanto non sei credibile: per piangere devi usare le cipolle non i peperoni!

VALENTINA: E' che le cipolle non mi piacciono...

Valentina e Ilaria escono.

Davide accende il computer. Si guarda intorno con circospezione e inizia a digitare sulla tastiera.

DAVIDE (*pensa*): Allora... com'era? Ah sì... www.duemezzifannouno.com... eccolo

qua! Scegli un nick-name... dunque... cosa posso scegliere... ci vorrebbe qualcosa di evocativo... qualcosa tipo... com'era quello di Kevin? Spartaco! Bello Spartaco! Sì ma io non posso essere Spartaco... ci vorrebbe qualcosa di più adatto a me... tipo... un grande ingegnere! Sì! Leonardo da Vinci... Galileo Galilei... Gustave Eiffel... sì... anzi no! Perché devo far capire che sono un ingegnere?

Entra Massimo. Davide è concentrato sul computer.

MASSIMO: Tu che sei ingegnere, hai visto dove ho lasciato le mie medicine?

DAVIDE: Non lo so, io...

MASSIMO: Beato te, che del calcio te ne freggi e non sai cosa sia la vera sofferenza!

DAVIDE: Sì, certo...

Massimo trova un contenitore appoggiato da qualche parte.

MASSIMO: Eccole qui! Stai lavorando a quest'ora?

DAVIDE: Eh? Ah, sì... devo... devo finire un progetto entro domani...

MASSIMO: Che progetto?

DAVIDE: Solito lavoro: un'altra diga su un fiume.

MASSIMO: Eh ce l'hai sempre qui la diga, tu! (*Massimo assume una serie di farmaci*) Allora... alfabloccante per la prostata... ma siccome l'alfabloccante fa alzare la pressione... giù di betabloccante per il cuore! Però... il betabloccante fa alzare i trigliceridi... quindi statine per abbassare i trigliceridi! Ma le statine mi fanno venire la diarrea... quindi fermenti lattici! E sono in pari su tutto! Sono sicuro che se non prendessi niente sarei in pari lo stesso!

DAVIDE: Se lo dice lei, Massimo...

MASSIMO: Quella pazza mi fa venire la tachicardia!

DAVIDE: In effetti Valentina è un po' esuberante...

MASSIMO: Parlavo di mia moglie!

DAVIDE: Sì, va bene, Massimo...

Massimo esce.

DAVIDE (*pensa*): Massimo... Massimo... Massimo! Massimo! Certo! Massimo! Sì, mi ci vedo come Massimo, forse è anche meglio di Spartaco! Massimo è serio, anonimo, preciso, credibile... speriamo nessun altro l'abbia già usato... (*digita*) perfetto! Adesso capiamo come funziona questo sito... seee la foto! Vuoi anche il mio codice fiscale?! Allora vediamo... impostazioni... nel raggio di... sì, 40 km va bene... in effetti potrei fare una tabella con le varie distanze... vediamo chi c'è in zona... ecco qui! "Apemaya"... "cuoricina"... "cucciola88"... "Soniathebest" Questa non ha la foto: potrebbe anche essere normale! Ah... ha messo pure un annuncio: "lunatica ma solare, semplice ma complicata, irresistibile se sai come prendermi, impossibile se non sai come capirmi. Astenersi: sposati, fidanzati, indecisi, mammoni, irrisolti, impotenti, drogati e vegani." Davvero una persona accogliente... Ah, mi è arrivato un messaggio. "Bonasera. Mio nome Olga, sta per venire in Italia e cerco di uomo italiano bene e dolce. Questo mie foto uno bacio scrivimi." (*Davide guarda per qualche istante le foto con molta attenzione*) Sicuramente queste sono le tue foto! Certo! Infatti le mandi a me, mica a un'agenzia di modelle! Certo come no! Vediamo... "Cattivella" no... "Bad girl" neanche... "Dilunedì"... "Dilunedì"? Con un

nome così questa deve essere diversa dalle altre... qui dice che si è appena iscritta... ma non c'è la foto... cosa si fa in questi casi? Magari le mando un messaggio... sì, ma cosa le scrivo che neanche la conosco? Non so neanche cosa sto facendo qui... va beh, sei qui per provare, prova! Fatti venire in mente qualcosa... *(digita e cancella quanto scritto più volte)* Ma che sto facendo?

Entra Ilaria.

ILARIA: Che stai facendo?

Davide sobbalza.

DAVIDE: Ehm... niente... lavoro...

Ilaria si mette al proprio computer.

ILARIA: Adesso la mamma vuole scoprire se Kevin è iscritto all'albo dei medici: è al telefono con il dottore che le ha fatto l'ultima colonscopia! Visto che non conosce il cognome di Kevin glielo sta descrivendo fisicamente. La serata sarà lunga... ti alzi presto domattina?

DAVIDE: Mi sa che non vado neanche a letto! Devo consegnare un progetto e sono in ritardissimo! Tu che fai?

ILARIA: Sto guardando gli alberghi per Parigi...

DAVIDE: Dopo mandami tutto via email così metto i dati nella tabella!

ILARIA: Hai già fatto la tabella anche per Parigi?

DAVIDE: Certo!

ILARIA: Ah. La solita...?

DAVIDE: La solita, sì!

ILARIA: Ma per una volta non possiamo scegliere così, perché la foto della stanza è bella?

DAVIDE: Ma che senso ha? Con la tabella è tutto sotto controllo: prezzo della stanza, servizi offerti, recensioni clienti, distanze in chilometri e in miglia, costo della benzina...

ILARIA: Appunto!

DAVIDE: Ci farà bene stare insieme per qualche giorno, lontano da tutto...

ILARIA: Speriamo...

Davide scrive e cancella freneticamente: non sa cosa rispondere. Ilaria lo guarda stupita.

ILARIA: Non ti ho mai visto così agitato davanti a un progetto...

DAVIDE: Ehm... è una diga molto... impegnativa...

Entra Massimo.

MASSIMO: Ilaria, vai in terrazzo per favore e fai ragionare tua sorella! Sta ancora facendo quella cosa con i peperoni!

ILARIA: Ma perché chiamate sempre me?!

Ilaria esce.

MASSIMO: Ascoltami: dobbiamo fare una cosa io e te!

DAVIDE: Adesso? Ma... la partita?

MASSIMO: Non voglio neanche sapere come finisce! Da quando hanno cambiato la formazione... ma cosa te lo dico a fare, cosa ne capisci tu!

DAVIDE: Infatti!

MASSIMO: Dobbiamo andare in quel posto sul computer dove Valentina ha conosciuto Kevin... come si chiamava? www.duemezzifannouno.com

DAVIDE: Aspetti... dice sul sito di incontri?

MASSIMO: Quello! Io ci capisco poco di questi aggeggi... ma mia figlia avrà sposato un ingegnere per qualcosa, oltre che per dare una dispiacere a sua madre!

DAVIDE: Ma io sono un ingegnere idraulico...

MASSIMO: Perfetto, proprio quello che ci vuole!

DAVIDE: Ma io sto lavorando...

MASSIMO: Forse non hai capito la gravità della situazione... è da quando Valentina ha compiuto 18 anni che queste sottospecie di uomini le ronzano intorno come api con il miele!

DAVIDE: Lo so, lo so! E va bene, se aspetta un minuto che finisco un calcolo...

MASSIMO: E finisci questo calcolo!

Davide scrive e cancella ripensandoci freneticamente, sotto lo sguardo impaziente di Massimo, poi, assorto, parla ad alta voce.

DAVIDE: (*digita*) “ciao “Dilunedì”... ma a mezzanotte ti trasformi in “Dimartedì?”
Geniale!

MASSIMO: Come?

DAVIDE: (*digita*) “Faccina”... anzi, no: “due faccine”... anzi no: “zero faccine”...
invia! (*pausa*) Ma che cavolo ho fatto?!

MASSIMO: Ma che cavolo stai dicendo? Di lunedì, di martedì...

DAVIDE: Come? La consegna del progetto! Sì! Oggi è lunedì domani è martedì...

MASSIMO: Va bene, va bene!

DAVIDE: Cosa devo fare?

MASSIMO: Non lo so, lo sai tu: io voglio solo vedere cosa c'è scritto su Kevin!

DAVIDE: Ah... ma si sarà cancellato: ormai si è a-cca-sa-to!

MASSIMO: Fai lo spiritoso... altroché accasato: quello ha firmato la sua condanna a morte! Tu prova!

DAVIDE: Allora... dobbiamo iscriverci come se fossimo una donna... così possiamo vedere i profili degli uomini... mi sono spiegato?

MASSIMO: No: fallo e basta!

DAVIDE: Va bene, va bene... che nome mettiamo?

MASSIMO: Nome? Io mi chiamo Massimo!

DAVIDE: No: dobbiamo far finta di essere una donna! Va beh, non ha importanza, metto un nome a caso...

MASSIMO: No! Aspetta! Ho capito! Fammi pensare: sono una bella donna io, va bene?!

DAVIDE: Ma non ha importanza, non...

MASSIMO: Angelina Jolie!

DAVIDE: Angelina Jolie?

MASSIMO: Angelina Jolie.

DAVIDE: Va bene... allora... (*digita*) “Angelina”... ok adesso...

MASSIMO: Jolie!

DAVIDE: Come?

MASSIMO: Angelina Jolie! Nome e cognome!

DAVIDE: Va bene va bene, metto anche il cognome... (*digita*) allora... ci chiede di mettere una foto ma non mi sembra il caso... impostiamo la ricerca...

MASSIMO: Cos'è quello?

DAVIDE: Deve essere arrivato un messaggio... aspetti che lo apro: "ciao ti piace essere sculacciata?"

Massimo salta in piedi.

MASSIMO: Come fa a saperlo?! Chi c'è lì dentro?!

DAVIDE: Ma no, calma, calma... credo mandi lo stesso messaggio a tutte...

MASSIMO: Io lo prendo a pugni questo! Come si chiama?! Dove abita?!

DAVIDE: E' tutto anonimo qui...

MASSIMO: Anonimo?! Puah! L'unica cosa anonima che tollero è il mio conto allo Ior!

DAVIDE: Massimo...

MASSIMO: Cosa?

DAVIDE: Guardi: Spartaco è on line!

MASSIMO: Cosa stai dicendo?

DAVIDE: Kevin, cioè Spartaco, è qui! C'è la lucina verde accesa! Vuol dire che è anche lui sul computer adesso!

MASSIMO: Quel Kevin che era qui prima ora è lì anonimo?

DAVIDE: Mica tanto: ha messo anche la foto...

MASSIMO: Fammi vedere! "Ciao a tutte mi presento: ho scelto Spartaco come nome perché mi rappresenta: combatto per liberarmi dalla schiavitù della routine quotidiana. Sono un medico, serio, sportivo e libero." Libero?! Io questo lo ammazzo!

DAVIDE: Manteniamo la calma...

MASSIMO: Ha lasciato mia figlia qui il giorno del suo compleanno! Con la scusa del lavoro!

DAVIDE: Beh, diciamo che non avete fatto a gara per metterlo a suo agio...

MASSIMO: Fammi pensare... dagli un appuntamento! Ci facciamo una serata romantica io e lui!

DAVIDE: Sta guardando il nostro profilo... cioè il suo profilo... deve aver visto che noi stiamo vedendo il suo...

MASSIMO: Il mio profilo? E non mi hai fatto neanche mettere una foto decente! Cerca una foto da qualche parte! Muoviti!

DAVIDE: Una foto... a caso?

MASSIMO: Scrivi: "foto ragazze belle"! Funziona così internet no?

DAVIDE: Praticamente serve a questo! (*digita*) Vediamo... questa va bene?

MASSIMO: Ma no! Io sono più semplice... più acqua e sapone... non mi vedi?

DAVIDE: Ehm... non sono un grande osservatore io...

MASSIMO: Cerca: "foto ragazze carine"!

DAVIDE: (*digita*) Questa?

MASSIMO: No: io sono bionda! Le cose vanno fatte bene...

DAVIDE: E facciamole bene! (*digita*)

MASSIMO: Quella lì! Metti quella!

DAVIDE: Una attimo, un attimo... (*digita*)

MASSIMO: E adesso devi adescarlo!

DAVIDE: Adescarlo? No, io non...

MASSIMO: Non sei capace di adescare un uomo?

DAVIDE: No!

MASSIMO: Non trovi abbia qualcosa di eccitante fingersi una donna?

DAVIDE: No!

MASSIMO: Tu non sai vivere Davide! Sei troppo schematico! Non voglio neanche immaginarti a letto!

DAVIDE: Spartaco mi ha mandato un messaggio! Cioè ci ha... cioè le ha mandato un messaggio!

MASSIMO: Levati, fammelo leggere: "Ciao Angelina Jolie, la foto che hai appena messo mi fa venire in mente una poesia di Garcia Lorca: La stella del mio bacio si poserà sulla tua fronte, la fonte della mia anima ti inonderà di rose e il piano canterà vibranti suoni." E' cotto di me!

DAVIDE: Per uno così qui è un vivaio di cavie umane...

MASSIMO: Allora... ragioniamo come ragionerebbe Valentina...

DAVIDE: Non credo di poterci riuscire: io sono un ingegnere!

MASSIMO: Certo che puoi! Devi solo usare meno cervello del solito! Come risponderebbe Valentina a una roba del genere?

DAVIDE: Non lo so... io... ce l'ho! Lo so! (*digita*) "Grazie Spartaco per la bellissima poesia! Mi puoi mandare il contatto Facebook di questo Garcia Lorca?"

MASSIMO: Non sono sicuro di aver capito...

DAVIDE: Lui sì: ha già risposto: "Certo che te lo mando, ma prima parliamo di cose più importanti: parliamo di noi. Io di lavoro salvo le vite."

MASSIMO: Io invece distruggo le vite di quelli come te!

DAVIDE: Calma...

MASSIMO: Scrivi: "Sei già il mio eroe!"

DAVIDE: (*digita*) "... già... eroe..." Invia!

MASSIMO: Glielo faccio io il monumento all'eroe!

DAVIDE: Ha risposto subito: "anche io adoro viaggiare: abbiamo già una cosa in comune!"

MASSIMO: Viaggiare? Tu hai scritto viaggiare?!

DAVIDE: Ma no... chissà con quante donne starà chattando contemporaneamente... si sarà sbagliato!

Entrano Valentina e Ilaria.

VALENTINA: Sbagliato o no Kevin è l'uomo della mia vita!

ILARIA: Papà, io non so più cosa fare!

MASSIMO: Neanche io! Altrochè alfabloccante e betabloccante... qui ci vorrebbe un

famiglia-bloccante: abbassi il livello di follia generale e stai da dio! (*a Davide*)

Massima discrezione, naturalmente.

DAVIDE: Naturalmente...

ILARIA: Cosa stavate facendo?

DAVIDE: Niente... voleva sapere alcune cose sul meccanismo di funzionamento degli scarichi di superficie della diga...

ILARIA: Da quando mio padre si interessa di dighe?

MASSIMO: Chi ama la diga tiri una riga!

Massimo esce.

VALENTINA: Davide, secondo te io ho poca autostima? La mamma dice che è per questo che trovo sempre uomini che non mi rispettano...

DAVIDE: Non voglio essere tirato in causa, sto lavorando!

VALENTINA: E su un impianto di irrigazione in terrazzo che perde acqua vuoi essere tirato in causa?

ILARIA: Non dovevi dirglielo così, Vale!

DAVIDE: Impianto di irrigazione?

VALENTINA: Allora...la mamma ha detto che tu avevi detto che lo avevi riparato, quindi ha voluto controllare se...

DAVIDE: Ilaria! E' la quarta volta che vostra madre mi rompe l'impianto! Perché lo controlla ogni volta che lo riparo? Perché?! Perché!?

VALENTINA: Perché mentre spostava l'annaffiatoio...

ILARIA: Io gliel'ho detto ma...

DAVIDE: Annaffiatoio?! L'annaffiatoio non si deve spostare! Deve stare appoggiato al muro, con l'impugnatura orientata verso la finestra e il condotto di uscita del liquido orientato verso la porta! E' semplicissimo! Quante volte le devo ripetere le cose?!

Davide esce.

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Valentina si sta mettendo lo smalto sulle unghie delle mani, Ilaria è sul computer.

VALENTINA: Sai cosa non sopporto della mamma? Che si immischia sempre nella mia vita!

ILARIA: Se la mamma non si immischiasse nella tua vita tu adesso saresti ancora in prigione a Bangkok per uno scambio di persona!

VALENTINA: Ma se avevo un piano di fuga perfetto!

ILARIA: Invece la mamma fa benissimo a immischiarsi di Kevin!

VALENTINA: Kevin? Ma io parlavo dello smalto: ha detto che questo colore le fa schifo!

Ilaria non la ascolta, controlla il computer.

VALENTINA: Ah, ma allora inizi a prenderci gusto!

ILARIA: Eh? Gusto? No... stavo solo... controllando!

VALENTINA: Ci stai prendendo gusto!

ILARIA: Mi è arrivato un messaggio... da uno che si è appena iscritto! Magari anche per lui è la prima volta...

VALENTINA: E devi svezzarlo tu?

ILARIA: Sai come si chiama? Massimo!

VALENTINA: Massimo?! Lascialo perdere!

ILARIA: Va beh, ho capito, stasera sei troppo arrabbiata... dici sempre che è il nome più bello che esiste!

VALENTINA: Sì, ma non in chat! Qui sei tu ma non sei tu! Hai capito? Non puoi avere un nome da vita reale, dà! Questo Massimo non ha fantasia... sarà sicuramente un ingegnere!

ILARIA: Addirittura...

VALENTINA: Fammi sentire 'sto messaggio va'...

ILARIA: "Ciao Dilunedì, ma a mezzanotte ti trasformi in Dimartedì?"

VALENTINA: E' proprio un ingegnere!

ILARIA: Ma no: è uno che vuol fare il brillante ma è in po' impacciato... mi piace!

VALENTINA: Sì, sì... ora vediamo se c'è qualcuno di carino che va bene per te...

ILARIA: Aspetta! Voglio rispondergli!

VALENTINA: Ha messo una foto?

ILARIA: No.

VALENTINA: Lascia perdere: potrebbe essere chiunque!

ILARIA: E' proprio questo che mi piace! (*digita*) "No, io non mi trasformo: a mezzanotte solo la carrozza si trasforma!" Invia!

VALENTINA: Ahhhh! Fai tanto l'intellettuale, la professorina poi sempre lì siamo, al principe azzurro!

ILARIA: Ma cosa dici!

VALENTINA: Lo so io cosa dico, lo so io...

ILARIA: Guarda! E' lui!

VALENTINA: Chi?

ILARIA: Quello di prima... il vicino! Luca!

Valentina guarda lo schermo.

VALENTINA: Non è Luca! E' "lucaluca"! Questo sì che è un bel nick-name!

ILARIA: Ah! Due volte va bene?

VALENTINA: Certo! Siamo su internet, bellezza! Qui è tutto più... effervescente!

ILARIA (*fa il verso a Luca*): Buonasera sono il nuovo vicino e sono disperato: se non riesco ad accendere il computer non posso rimorchiare!

VALENTINA: Deve essere un uomo con un passato burrascoso!

ILARIA: Come no... senti il suo annuncio: "Buonasera a tutte! Mi piace la montagna."

VALENTINA: E poi?

ILARIA: "Non mi piacciono le melanzane."

VALENTINA: Neanche a me! Beh vai avanti!

ILARIA: Finito. Montagna melanzane finito.

VALENTINA: Allora scriviamogli qualcosa!

ILARIA: Cosa gli vuoi scrivere?

VALENTINA: Come cosa gli vuoi scrivere? La verità, naturalmente!

ILARIA: Che sappiamo chi è?

VALENTINA: Ma no! Che neanche a me piacciono le melanzane!

ILARIA: Come vuoi... il compleanno è il tuo... (*digita*)

VALENTINA: E neanche i gamberetti!

ILARIA: (*digita*) "gam... be... retti." Perfetto! Invia!

VALENTINA: Deve essere un tipo molto molto sensibile...

ILARIA: Se lo dici tu... "ti posso chiedere un consiglio?"

VALENTINA: Certo Ila, sai che sono bravissima con i consigli!

ILARIA: No! E' la risposta di Lucaluca! "Ciao Dilunedì, anche se non ci conosciamo ti posso chiedere un consiglio?"

VALENTINA: E non sa neanche che io sono bravissima a dare consigli! Scrivigli di sì! Starei le ore a dare consigli... dici che è una dote naturale?

ILARIA: Sì, sì... senti la sua domanda: "Secondo te come si conquista una donna?"

VALENTINA: Che cavaliere...

ILARIA: Che paraculo!

VALENTINA: Ma no... scrivi: "devi farle un bel regalo!"

ILARIA: Come vuoi: (*digita*) "...bel... re... ga... lo..." ma mi sembra un po' riduttivo...

VALENTINA: Cosa ne vuoi sapere tu, che ti sei fatta sedurre da un ingegnere!

Suonano alla porta.

VALENTINA: E' tornato Kevin! Sai la sua faccia quando vedrà che ti sei iscritta a duemezzifannouno.com?!

ILARIA: Abbiamo detto che non lo deve sapere nessuno!

VALENTINA: Uffi! E va bene...

Ilaria apre ed entra Luca con un pacchetto.

LUCA: Ehm... ti ho portato un regalo...

VALENTINA: Appoggialo lì. Non vedi che ho lo smalto fresco?

Luca lo appoggia da qualche parte.

LUCA: E' per il compleanno ma non solo...

VALENTINA (*finta*): Ah... in che senso?

LUCA: E' complicato da spiegare...

VALENTINA: Adoro le cose complicate...

LUCA: Ehm... te lo apro io?

VALENTINA: Ma scherzi!?! E' il mio di regalo! Lo aprirò quando potrò!

LUCA: E' il mio ultimo cd! The best of!

VALENTINA: Ecco, mi hai rovinato la sorpresa!

LUCA: Mi spiace, io...

VALENTINA: Definitivamente.

ILARIA: Beh... adesso la vuoi una fetta di torta?

LUCA: Io... ehm... sì, cioè no... mi spiace per il cd... il fatto è che devo capire in quale scatolone sta il pigiama... poi devo orientare il letto verso nord se no non dormo... poi devo appendere il calendario se non non so che giorno è oggi, poi devo...

ILARIA: Va bene, non insisto! Sarà per un'altra volta!

LUCA: Allora ciao!.

Luca esce improvvisamente.

VALENTINA: Credo che non lo aprirò mai... so già cos'è! Che senso ha?

ILARIA: Ha avuto un pensiero gentile... e tu lo hai fatto scappare!

VALENTINA: E' carinissimo, ma secondo me non me la racconta giusta... altroché musicista, fa il ricettatore di cd e deve aggirare la finanza!

Ilaria guarda lo schermo.

ILARIA: Mi ha mandato subito un altro messaggio!

VALENTINA: "Mi" ha mandato un messaggio! Leggi!

ILARIA: "Cara Dilunedì oltre ai regali... come posso superare la mia timidezza? Penserai che sono un pazzo a chiedere consigli a una sconosciuta come te..."

VALENTINA: Ma no!

ILARIA: Ma no?

VALENTINA: Che carino... diamogli un altro consiglio!

ILARIA: Certo: (*digita*) "Caro Lucaluca dovresti ubriacarti! Ma tanto!"

VALENTINA: No, aspetta! Chiedigli se c'è qualcuna che gli piace... tanto la so già la risposta!

Ilaria digita e legge la risposta.

ILARIA: "L'ho conosciuta nell'appartamento vicino al mio e sono scappato via per la troppa emozione."

VALENTINA: Chiedigli cosa gli piace di lei!

Ilaria digita e legge la risposta.

ILARIA: "Si vede che ha molta autostima!"

VALENTINA: Hai visto!?

ILARIA: Come no!

VALENTINA: Chiedigli cosa ne pensa del colore del suo smalto! Oddio! Se Kevin sapesse che sono ancora su duemezzifannouno.com... non dico a flirtare, ma comunque...

ILARIA (*urla*): Spartaco!

Ilaria chiude di colpo il computer.

VALENTINA: Che succede Ila?

ILARIA: Niente. Perché?

VALENTINA: Come perché? Hai chiuso tutto... e hai urlato "Spartaco"!

ILARIA: Senti, lasciamo perdere questo stupido sito, perché non parliamo un po'? Ti va?

VALENTINA: Ma io mi stavo divertendo!

Ilaria riflette qualche istante.

ILARIA: Va bene. Forse è il modo migliore per fartene rendere conto. Ho chiuso tutto perché è arrivato un messaggio. Leggilo tu.

Ilaria mostra lo schermo a Valentina.

VALENTINA: "Ciao Dilunedì, il tuo nome mi ha fatto venire in mente una poesia di Garcia Lorca: la stella del mio bacio si poserà sulla tua fronte..." ma... anche Kevin mi aveva scritto questa poesia... e tra l'altro non mi ha più mandato il contatto facebook di Garcia Lorca!

ILARIA: Valentina! Questo è Kevin! E' Spartaco! Guarda! Ha messo anche la foto con la sua bella faccia da...

Valentina fissa il computer incredula per qualche istante.

VALENTINA: Va bene. Ho capito. Ho capito.

ILARIA: Vale, mi dispiace tanto... io...

VALENTINA: No. Va bene. Va bene. Rimarrò zitella a vita come la zia Franca...

ILARIA: Vale, la zia Franca non è zitella, è suora di clausura...

Valentina si alza di scatto e fa per andarsene. Ilaria la ferma.

ILARIA: Dove vai?! Stai bene?

VALENTINA: Sto benissimo!

ILARIA: Vale, non fare cavolate!

VALENTINA: Cavolate?! La cavolata l'ha fatta lui! Kevin non mi merita!

ILARIA: Finalmente l'hai capito!

VALENTINA: Sai cosa faccio? Prendo il mio computer, vado su www.duemezzifannouno.com e mi apro un nuovo profilo tutto mio! Sì!

ILARIA: Vale...

VALENTINA: Chiamami "Valevale"! Insegnerò l'arte della seduzione a "Lucaluca"!

ILARIA: Aspetta, prenditi un attimo per riflettere... ti preparo qualcosa di caldo...

Entra Davide con un secchio e un mocho, ha le scarpe e i pantaloni bagnati: ha evidentemente raccolto tanta acqua.

DAVIDE: Ilaria, devo progettare una diga per il terrazzo: quando arriva tua madre chiudo tutti gli sbarramenti e ci salviamo dalle calamità!

ILARIA: Scusa è un'emergenza!

DAVIDE: Questa è un'emergenza! L'acqua è arrivata in camera da letto! I compleanni futuri li festeggiamo tutti al ristorante, vero?

Ilaria e Valentina escono.

DAVIDE: No, ma andate pure! Grazie dell'aiuto che avete offerto, ma ormai l'ho raccolta tutta da solo l'acqua! Ilaria? E va beh...

Davide si mette al computer.

DAVIDE: "Dilunedì" Mi ha risposto! "...solo la carrozza si trasforma..."

Davide inizia a scrivere e cancellare freneticamente: non sa cosa rispondere.

Dopo qualche istante entra Gabriella.

GABRIELLA: Tutto sistemato in terrazzo!

DAVIDE: Cosa tutto sistemato?!

GABRIELLA: Tutto!

DAVIDE: Certo! L'ho sistemato io! Perché ogni volta è la stessa storia?

GABRIELLA: Sì, sì! Parliamo di cose importanti: devi fare una cosa per me. Adesso!

DAVIDE: Ma adesso io sto lavorando...

GABRIELLA: Io ti ho dato mia figlia per sempre quindi tu adesso mi dai 5 minuti del tuo tempo!

DAVIDE: Se la mette così...

GABRIELLA: Devo farti una piccola premessa...

DAVIDE: Non vedevo l'ora...

GABRIELLA: Tu mi vedi molto intransigente, immagino.

DAVIDE: Ma nooo!

GABRIELLA: Sai prima di incontrare Massimo a quanti bambini ho insegnato a leggere e scrivere?

DAVIDE: No... potremmo fare una tabella...

GABRIELLA: E sai come facevo ad arrivare dritta dritta ai cuoricini di quelle creaturine curiose e vivaci?

DAVIDE: No...

GABRIELLA: Con l'odio. Io quei bambini li ho odiati tutti, uno per uno, dal primo all'ultimo, senza preferenze...

DAVIDE: Sono così contento di non aver fatto le elementari in questa città...

GABRIELLA: In realtà avevo delle preferenze: sono umana anche io! Ma siccome non lo tolleravo alla fine i miei preferiti li trattavo peggio degli altri...

DAVIDE: Mi sembra giusto...

GABRIELLA: Anche con le mie bambine è così: tratto sempre una come se la mia preferita fosse l'altra...

DAVIDE: Perché mi sta dicendo queste cose?

GABRIELLA: Perché non ci capisco niente di computer! Dov'è che si sono conosciuti Kevin e Valentina? Duemezzifannouno.com? Si chiama così, no?

DAVIDE: Ancora! Signora Gabriella, le garantisco che non è il caso di...

GABRIELLA: Lo decido io cosa è il caso di fare!

DAVIDE: La prego... è già una serata difficile...

GABRIELLA: E' la vita che è difficile, questa serata non è niente! Sono ancora una

donna piacente, secondo te?

DAVIDE: Cosa?! Ma io non... no, io...

GABRIELLA: Se tu non mi conoscessi e mi vedessi per strada, mi troveresti una donna interessante?

DAVIDE: Davvero, non ho fantasia, io...

GABRIELLA: Iscrivimi su quel sito!

DAVIDE: No! Mi creda, non ha nessuno senso andare a vedere il profilo di Kevin...

GABRIELLA: Kevin? Perché dovremmo andare a vedere il profilo di Kevin?

DAVIDE: Per controllare che tipo è... non è questo che vuole fare?

GABRIELLA: Ma chi se ne frega di Kevin! Voglio un profilo tutto mio! Voglio provare l'ebrezza di parlare con uno sconosciuto! Voglio essere corteggiata da uno sconosciuto! E voglio scegliermi un nome bellissimo!

DAVIDE: Nooo! Non se ne parla nemmeno! Io non voglio essere messo in mezzo...

GABRIELLA: Tu ci sei dentro fino al collo dal giorno in cui hai sposato mia figlia!

DAVIDE: Ma non è proprio la serata adatta, davvero...

GABRIELLA: E' sempre la serata adatta per sentirmi viva! E tu sarai discretissimo...

Entra Massimo.

MASSIMO: Ti avevo chiesto massima discrezione, Davide!

DAVIDE: Ma io...

GABRIELLA: Su cosa?

MASSIMO: Va beh Gabriella, se abbiamo avuto la stessa idea, ormai facciamolo insieme!

GABRIELLA: Stessa idea?

MASSIMO: A quanto pare...

DAVIDE: Un attimo: non è come sembra...

GABRIELLA: Non mi interessa cosa fai tu! Io non ti giudico e tu non mi giudicare! Ma io lo voglio fare da sola!

MASSIMO: Ma che senso ha? Lo facciamo insieme una volta per tutte! E' nell'interesse di tutti!

GABRIELLA: Ma così mi rovini tutto il bello!

MASSIMO: Ormai non è importante farlo da soli o in due: l'importante è farlo!

DAVIDE: Aspettate! Ascoltate! Signora Gabriella... stavo cercando di spiegarle che io e Massimo ci siamo già iscritti per controllare Kevin... capito? Controllare Kevin... Quindi non c'è bisogno di iscriversi di nuovo per controllare Kevin... ha capito? Non c'è bisogno!

GABRIELLA: Aaah... certo... non c'è bisogno... no...

DAVIDE: No... usiamo il profilo che ho creato con Massimo... va bene?

GABRIELLA: Va bene...

MASSIMO: Allora vediamo di dare un appuntamento a questo bastardo!

GABRIELLA: Appuntamento?

MASSIMO: Certo! La deve pagare! Kevin adesso è sul computer!

GABRIELLA: Quel Kevin? Quello che ha lasciato qui Valentina il giorno del suo compleanno per andare a salvare l'umanità dall'estinzione?

MASSIMO: Io lo ammazzo! Anzi, troppo comodo! Gli faccio spaccare le rotule...
ecco!

GABRIELLA: Ancora con la storia delle rotule?

MASSIMO: Davide, il mio avvocato conosce due tizi che per 500 euro ti rompono una rotula e per 950 te le rompono tutte e due!

GABRIELLA: Lo dici ogni volta che Valentina ha un nuovo fidanzato, poi non fai mai niente!

MASSIMO: Ci vuole l'occasione buona...

GABRIELLA: Sì, sì, l'occasione buona, come no... se è lì gli diciamo che lo abbiamo scoperto e finisce la storia... non essere ridicolo!

MASSIMO: Troppo comodo, così! Dobbiamo dargli una lezione!

DAVIDE: Basta per favore! La signora Gabriella ha ragione: che senso ha questa farsa?

MASSIMO: Lo so io che senso ha! Dammi qua.

Massimo prende il computer e Gabriella guarda sullo schermo.

GABRIELLA: Angelina Jolie? Puah!

MASSIMO: Sì! Angelina Jolie! Sei invidiosa?

GABRIELLA: Io invidiosa? Tu sei patetico!

Si sente il rumore di una serie di forti martellate contro il muro. Poi un'ultima martellata con un rumore diverso, metallico: poi uno scroscio d'acqua!

DAVIDE: Questo rumore non mi piace per niente...

Suonano alla porta.

DAVIDE: Ecco è tornato Kevin! Almeno questa storia finisce!

GABRIELLA: Lasciate fare e me!

MASSIMO: Davide tu hai una mazza da baseball? Ci penso io alle sue rotule!

GABRIELLA: Ma quale mazza da baseball! So io come trattarlo: uscirà dalla vita di Valentina con la stessa velocità di una scoreggia!

Gabriella va ad aprire ed entra Luca con gli abiti bagnati.

LUCA: Ehm... Salve...

GABRIELLA: Salve... lei è...?

LUCA: Luca...

GABRIELLA: Ma... sta piovendo?

LUCA: Prima mi ha prestato una spina quella che abita qui... non Valentina, l'altra...

DAVIDE: Ilaria. Che tipo di spina è?

LUCA: Eh? Ah, da tre così.

DAVIDE: 3 poli.

LUCA: No, erano 3 così. Poi siccome era il compleanno di Valentina, che comunque non doveva compiere gli anni e io non trovavo il pigiama le ho regalato il cd, the best of...

GABRIELLA: Voi avete capito cosa vuole?

MASSIMO: No, ma non mi piace per niente!

LUCA: Perché io sono un musicista... musica elettronica...

GABRIELLA: Allora sarà un drogato!

LUCA: No, io... stavo appendendo un quadro perché ho letto su un blog che bisogna cominciare dalle cose inutili per arredare bene... le prime martellate sono andate bene, poi devo aver bucato un tubo perché sta uscendo una specie di fontana dal muro... ora l'acqua è arrivata sul pianerottolo e credo che tra poco arrivi qui...

GABRIELLA: Che fortuna, Davide è praticamente un idraulico!

DAVIDE: Ingegnere idraulico! Perché tutti mi vogliono allagare la casa? Perché?!

Davide esce di corsa.

LUCA: Mi sono trasferito stamattina e non ho neanche un secchio.

GABRIELLA: Non c'è problema, Davide si diverte così tanto con l' acqua!

Davide rientra.

DAVIDE: Qui fuori sembra di stare a Venezia! Solo questa ci mancava... hai provato a chiudere il rubinetto generale?

LUCA: Rubinetto generale di cosa?

DAVIDE: Dell'acqua! Di cosa stiamo parlando?!

GABRIELLA: Ma fagli vedere tu dov'è questo rubinetto! Mica ha studiato ingegneria, lui, poverino!

DAVIDE: Ma non ci vuole un ingegnere per... e va beh, andiamo!

Davide e Luca escono.

GABRIELLA: Queste nuove generazioni non sono proprio capaci di comunicare!

MASSIMO: Sì, sì... vediamo di dare un appuntamento a questo Spartaco...

DAVIDE: Ma perché Kevin dovrebbe volere incontrare Angelina Jolie?

MASSIMO: Lo so io perché!

Gabriella indica lo schermo.

GABRIELLA: Guarda! E' quello lì, il vicino!

MASSIMO: Lucaluca! Che nome stupido!

GABRIELLA: Sì, ma devo ammettere che in foto è molto più carino... quasi quasi gli scrivo qualcosa... almeno mentre Davide raccoglie l'acqua parliamo!

MASSIMO: Cosa stai dicendo!?

GABRIELLA: Ma è per giocare, dài... solo un salutino...

MASSIMO: Smettila, cosa fai!

Entrano Valentina e Ilaria. Valentina è intenta a chattare sul suo telefono

ILARIA: Cosa fate?

GABRIELLA: Noi? Ehm... niente! Davide ci ha chiesto un parere sulla diga...

ILARIA: Sì, come no! Dov'è Davide?

GABRIELLA: Appunto! Si è allagata la casa del vicino e sai com'è fatto tuo marito: come un bambino con le pozzanghere...

VALENTINA: Quale vicino?

GABRIELLA: Uno che si è appena trasferito... deve essere uno spacciatore...

VALENTINA: Ma no, è un ricettatore... lì dentro c'è un cd di contrabbando! E' stato qui?

GABRIELLA: Ma... lo conosci?

ILARIA: Lascia perdere perdere, mamma...

VALENTINA: Non lo avrete mica messo a disagio?!

GABRIELLA: Ti sembriamo capaci?

Valentina legge sullo schermo e ha uno scatto.

VALENTINA: E invece sì! Adesso devo ricominciare tutto da capo! Uffi!

GABRIELLA: Ilaria, tua sorella cosa sta dicendo?

ILARIA: E' una lunga storia, poi ti racconto...

Suonano alla porta.

VALENTINA: Non è per me io sto chattando!

Ilaria va ad aprire.

Entra Kevin.

KEVIN: Buonasera a tutti, famiglia meravigliosa!

Nessuno risponde.

KEVIN: Ehm... c'è un corso d'acqua sulle scale... non so se lo sapete... ehm... ciao
Vale amore!

VALENTINA: Shhh!

KEVIN: Ehm... ti ho mandato dei messaggi, amore, ho provato a chiamarti, ma non mi hai risposto...

Valentina lo ignora e si rivolge agli altri.

VALENTINA: Come si scrive autostima?

ILARIA: Si scrive...

GABRIELLA: Si scrive in maiuscolo!

MASSIMO: Accomodati, Kevin, mettiti pure a tuo agio.

Kevin visibilmente a disagio si siede.

GABRIELLA: Beh, chi abbiamo salvato?

KEVIN: Io... un ragazzo! Sì, c'era un ragazzo che...

MASSIMO: Nazionalità?

KEVIN: Italiana, sì, italiana...

GABRIELLA: Cosa aveva?

KEVIN: E' caduto!

MASSIMO: In che modo?

KEVIN: Giocando a calcio.

GABRIELLA: Come sta ora?

KEVIN: Bene.

MASSIMO: Bene.

GABRIELLA: Bene.

KEVIN: Sì... bene...

MASSIMO: Che ruolo?

KEVIN: Eh?

MASSIMO: In che ruolo giocava il ragazzo?

KEVIN: Portiere.

MASSIMO: Hanno vinto?

KEVIN: No... hanno perso...

MASSIMO: Quanto?

KEVIN: Due a zero.

MASSIMO: Bene.

KEVIN: Bene...

MASSIMO: A proposito Kevin, cosa ne pensi di Garcia Lorca?

KEVIN: Io... (*disperato si rivolge a Valentina*) Valentina amore...

VALENTINA: Silenzio! Sto chattando!

KEVIN: Con chi stai...

VALENTINA: Shhh!

KEVIN: Ma c'è qualcosa che non va?

VALENTINA: No: è tutto a posto. Infatti non mi devi più rivolgere la parola! Mai più!

KEVIN: Ma... perché? Cosa succede?

GABRIELLA: Fa anche finta di non capire...

MASSIMO: Solo una parola: rotule.

ILARIA: No, ancora la storia delle rotule!

KEVIN: Non capisco, io...

Valentina si alza e fa per uscire.

VALENTINA: Beh, io vado. Grazie della bella festa, ma ora ho un appuntamento galante!

MASSIMO: Appuntamento?

GABRIELLA: Ma... con chi?

ILARIA: Vale, non fare cavolate...

KEVIN: Valentina... cosa stai dicendo?!

VALENTINA: Ho conosciuto un uomo vero, uno che mi rispetta, mica uno come te! Puah!

KEVIN: Mi state facendo tutti uno scherzo, vero? C'ero quasi cascato... siete proprio una famiglia simpatica!

Entra Davide.

DAVIDE: Non smetterò mai di sorprendermi di quanta acqua ci sia su questo pianeta!

ILARIA: Hai risolto?

DAVIDE: Certo sono un ingegnere io!

Entra Luca.

LUCA: Valentina, devo dirti una cosa! Ehm... sento che abbiamo un'affinità speciale!

Ecco: l'ho detto...

KEVIN: Ma tu chi sei?!

LUCA: Io sono un musicista. Musica elettronica.

GABRIELLA: Praticamente si droga.

KEVIN: E cosa vuoi da Valentina?

MASSIMO: Vorrà la stessa cosa che vuoi tu...

LUCA: Oggi è il suo compleanno, anche se in realtà non dovrebbe compiere gli anni...

VALENTINA: Lo so...

LUCA: Valentina... ehm... vuoi venire a bere qualcosa da me? La casa è piccola e un po' umida, ma i miei sentimenti sono sinceri...

KEVIN: Vale, questa situazione è assurda! Non hai il diritto di trattarmi così!

VALENTINA: Io non ho il diritto? Io?! Voglio dirti una cosa, caro il mio Kevin: sai quante gomme da masticare ho attaccato sotto il cruscotto della tua macchina? 26! 26 gomme da masticare! E 8 le ho anche spal-ma-te!

ILARIA: Lo fa anche nella mia... se vuoi posso consigliarti un prodotto per staccarle!

KEVIN: Ma con chi credete di avere a che fare? Io sono un medico!

GABRIELLA: E perché non vai a esercitare in qualche zona di guerra? Lì c'è tanto bisogno...

KEVIN: Io... Valentina! Con te sono sempre stato gentile e non merito questo comportamento! E voi... voi siete una famiglia di pazzi! Altroché meravigliosa! Adesso lo posso dire: fin dal primo istante in cui sono entrato qui è questo quello che ho pensato: siete una famiglia di pazzi! E non so chi tra di voi sia più pazzo!

DAVIDE: Io sono un parente acquisito!

LUCA: Io non sono ancora di famiglia!

KEVIN: Andatevene al diavolo!

Kevin esce.

GABRIELLA (*a Massimo*): Visto? Hai risparmiato 950 euro!

MASSIMO: Quasi mi dispiace...

LUCA: Ehm... scusatemi tutti... Valentina... forse ho combinato un casino... ma sono contento di averlo fatto!

VALENTINA: Tu non c'entri niente!

LUCA: Ehm... allora io... visto che il tuo era un sì al mio invito...

VALENTINA: No!

ILARIA: No?

LUCA: No?

VALENTINA: No! Mi spiace, sei simpatico, sei carino, sei gentile ma... non sei il mio tipo! Gli artisti sono troppo imprevedibili! Non vedi che non ho ancora scartato il tuo regalo? Mi sembra un segnale chiarissimo! E poi ora devo andare: ho un appuntamento!

LUCA: Quindi... io... forse ho capito male...

MASSIMO: Molto male...

GABRIELLA: Malissimo...

LUCA: Forse è meglio se torno a casa...

DAVIDE: Non toccare i rubinetti! Devi aspettare l'idraulico! Hai capito?

LUCA: Certo! Magari questo lo riprendo... non ne ho molte copie...

Luca prende il cd.

VALENTINA: Ma certo! Consideralo il mio regalo d'addio!

LUCA: Sei un angelo!

GABRIELLA: Non capisco cosa sta succedendo ma quasi mi fa pena...

MASSIMO: A me neanche un po'!

DAVIDE: Aspettiamo la spina, eh!

LUCA: Come? Ah, sì... la spina... io... certo... la spina... se non è stata trascinata

via dalla corrente... beh, buona serata a tutti! Ci si vede in giro.

Luca esce.

ILARIA: Vale ma... davvero devi uscire con qualcuno adesso?

VALENTINA: Certo! E' uno che ho conosciuto su duemezzifannouno ovviamente! Il suo nick-name è "Eros Ramazzotti"... ho il forte sospetto che sia davvero lui!

MASSIMO: Perché non mi sono ancora rincoglionato?! Perché?!

ILARIA: Ma... ehm... tutti i "consigli" che "gli" stai dando da mezz'ora?

GABRIELLA: Quali consigli?

ILARIA: Ehm... niente, poi vi raccontiamo...

VALENTINA: Appunto! Erano solo consigli! Stavo solo giocando! Guardate che internet l'hanno inventato apposta: per giocare!

DAVIDE: Veramente l'ha inventato il Ministero della Difesa Americano per proteggere le informazioni in caso di guerra...

VALENTINA: E' arrivato l'ingegnere! Ma perché tutti devono sempre prendere tutto sul serio?! Io oggi neanche dovrei compierli gli anni!

Valentina esce.

DAVIDE: Perfetto! Si ricomincia tutto uguale a prima! Solo che invece di Kevin ora abbiamo Eros Ramazzotti!

MASSIMO: Almeno so come si chiama chi devo corteggiare! Eros... suona bene!

ILARIA: Papà ma che dici?!

GABRIELLA: Davide, fai vedere a Ilaria cosa abbiamo scoperto...

MASSIMO: Cosa "ho" scoperto!

GABRIELLA: Avevo avuto la tua stessa idea!

DAVIDE: Ma io stavo finendo un lavoro... e va bene!

Si fanno tutti intorno al computer.

DAVIDE: Allora, Ilaria, so che ti sembrerà assurdo ma ci siamo iscritti su quel sito dove tua sorella ha incontrato Kevin.

ILARIA: State scherzando?!

DAVIDE: Purtroppo no...

MASSIMO: E' stata una mia idea!

DAVIDE: A parte il fatto che questo sito è pieno di gente strana...

ILARIA: Davvero?

DAVIDE: Eh sì...

MASSIMO: Tutti anonimi sono! Peggio degli alcoolisti!

GABRIELLA: Ilaria, Kevin è ancora iscritto su quel sito dove ha conosciuto Valentina! Lo abbiamo scoperto!

ILARIA: Cosa?! Ma davvero? Non ci credo!

MASSIMO: E' stato tutta la sera sul computer! Per poco non usciva con me!

ILARIA: Incredibile...

DAVIDE: Eccolo! E' ancora qui! Ci ha mandato un messaggio proprio adesso!

Ilaria guarda lo schermo.

ILARIA: Ma chi è Angelina Jolie?

GABRIELLA: E' tuo padre naturalmente! Non si vede?

ILARIA: Ma davvero avete fatto questa?

MASSIMO: Leggici il messaggio di Spartaco! Sono proprio curioso!

DAVIDE: “Ciao Angelina Jolie! Sono contento che sei tornata in chat! Devo confessarti una cosa: sto usando il profilo di mio fratello. Se vuoi vedere la mia vera foto mandami la tua email e ci scriviamo lì!” Forse ho letto male. Rileggo. “Devo confessarti una cosa: sto usando il profilo di mio fratello. Se vuoi vedere la mia vera foto mandami la tua email e ci scriviamo lì!”

MASSIMO: Bene, si è fatto tardi, io sono stanco. Direi che è ora di andare a dormire.

GABRIELLA: Sì! Anche io sono stanca. Buonanotte a tutti.

MASSIMO: Davide, buon lavoro con la diga!

GABRIELLA: Buonanotte.

DAVIDE: Buonanotte.

ILARIA: Buonanotte.

Massimo e Gabriella escono.

DAVIDE: Assurdo! Credi di chattare con una persona e invece...

ILARIA: Magari era davvero lui che fingeva di essere il fratello... oppure era un cugino, un hacker... va beh, ormai non ci interessa più!

DAVIDE: Infatti, non ci interessa. Io finisco due calcoli per il progetto...

ILARIA: Io guardo ancora un paio di alberghi per Parigi...

Ilaria e Davide sono ciascuno sul suo computer. Digitano, si sentono i pensieri.

DAVIDE (*pensa*): Dilunedì è on line! Allora... dunque... riprendiamo il filo... dice che lei non si trasforma, ma la carrozza sì... dunque... “se a mezzanotte la carrozza si trasforma, devo sbrigarmi!”

Ilaria legge il messaggio, sorride, si guarda intorno poi risponde.

ILARIA (*pensa*): Non ti ho detto a mezzanotte di che giorno...

DAVIDE (*pensa*): Dimmelo adesso!

ILARIA (*pensa*): Tu cosa fai su questo sito Massimo?

DAVIDE (*pensa*): Non lo so... forse curiosità... e tu?

ILARIA (*pensa*): Anche io. Io sono sposata.

Pausa.

ILARIA (*pensa*): Non scrivi più niente? Volevo essere sincera...

DAVIDE (*pensa*): Anche io sono sposato.

Pausa.

DAVIDE (*pensa*): E' strano parlare con una sconosciuta...

ILARIA (*pensa*): Hai ragione... sento che potrei dire qualunque cosa di me...

DAVIDE (*pensa*): Il bello di non sapere chi siamo...

ILARIA (*pensa*): Ho avuto una strana serata sai?

DAVIDE (*pensa*): Anche io.

ILARIA (*pensa*): Forse sono qui perché con mio marito non va molto bene...

DAVIDE (*pensa*): Ti capisco...

ILARIA (*pensa*): Anche tu hai un marito?

Davide scoppia a ridere e Ilaria lo guarda sorpresa.

DAVIDE: Una diga alta 97 metri! E' il progetto più divertente della mia vita mia!

ILARIA (*pensa*): Secondo te i rapporti si devono salvare sempre?

DAVIDE (*pensa*): Non lo so... a volte sì a volte no...

ILARIA (*pensa*): Non riusciamo più a parlare... dietro ogni parola c'è un vissuto, un sottinteso, un malinteso...

DAVIDE (*pensa*): A volte penso che vorrei parlare con mia moglie in un modo nuovo, come se non ci conoscessimo...

ILARIA (*pensa*): Sarebbe bello ma mi sembra così difficile...

DAVIDE (*pensa*): A volte vale la pena di provare...

ILARIA (*pensa*): E se non funziona?

DAVIDE (*pensa*): Beh se non funziona torno su questo sito e ti chiedo di uscire!

ILARIA (*pensa*): Buona notte Massimo... è stato bello parlare con te!

DAVIDE (*pensa*): Buonanotte a te, Dilunedì!

ILARIA (*pensa*): Aspetta! Ti posso chiedere una cosa?

DAVIDE (*pensa*): Certo!

ILARIA(*pensa*): Che lavoro fai?

Davide ci pensa un attimo poi scrive.

DAVIDE (*pensa*): Maestro di sci.

ILARIA (*pensa*): Buonanotte.

DAVIDE (*pensa*): Buonanotte.

Davide chiude il computer.

ILARIA: Finito?

DAVIDE: Finisco domattina, mi alzo presto: non ho più voglia di stare davanti al computer.

ILARIA: Ti mando via mail gli alberghi di Parigi che mi piacciono...

DAVIDE: Non fa niente...

ILARIA: Perché? Così li metti nella tabella...

DAVIDE: Questa volta non la faccio la tabella.

ILARIA: Senti, non mi lamenterò più delle tue tabelle, se per te sono importanti...

DAVIDE: Non sono così importanti, in fondo. Questa volta scegli tu l'albergo, scegli in base a quello che vuoi: alla foto, al nome, a caso... scegli tu! Come vuoi!

ILARIA: Andiamo a dormire?

DAVIDE: Sì.

Mentre stanno per uscire si sente una terribile musica elettronica provenire dall'appartamento accanto, poi alcune martellate, poi il rumore di un tubo spaccato e uno scroscio d'acqua.

ILARIA: Sta uscendo acqua dal nostro muro.

DAVIDE: Sì.

FINE